



ORDINANZA N.43 del 03.07.2024

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente volta a garantire il risparmio della risorsa idrica e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.

LA SINDACA

Visto l'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo cui: *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in base al quale: *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale”*;

Vista la nota dell'Ausino s.p.a., gestore del servizio idrico integrato nel sub-ambito denominato *“Area Costa d'Amalfi”*, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 5319 del 24.06.2024, in cui si rappresenta la necessità di adottare *“(…) gli opportuni provvedimenti per consentire una limitazione del consumo di acqua, contrastando ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico”*, e si chiede, per l'effetto, di emettere un'ordinanza che vieti il consumo dell'acqua potabile per usi impropri, come di seguito elencati:

- Irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;
- Riempimento di ogni tipo di piscine pubbliche e private;
- Lavaggio di automobili e/o motocicli;
- Consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;
- prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
- prelevare acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi;

Preso atto che:

- è doveroso sensibilizzare la popolazione coinvolta all'attuazione di quanto necessario per un utilizzo più rigoroso delle risorse idriche ad uso potabile;
- la stagione estiva comporta inevitabilmente un aumento dei consumi idrici e l'abbassamento della pressione idrica, con il verificarsi di sporadiche e imprevedibili interruzioni di erogazione idrica;

Considerato che:

- un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria;
- l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta necessaria, alla luce di quanto sopra, l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando, al contempo, l'uso dell'acqua potabile per altri usi;



COMUNE DI PRAIANO

Antica Plagianum

Ritenuto configurarsi la fattispecie previste dall'art.50, commi 4 e 5, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato che, in relazione a quanto sopra, risulta pertanto indispensabile adottare con la massima urgenza un provvedimento ordinatorio;

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 e, nello specifico, il punto 8.2.10 del relativo Allegato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e, comunque, sino alla data massima del 30 Settembre 2024, il divieto di consumo dell'acqua potabile per usi impropri, come di seguito elencati:

- irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;
- riempimento di ogni tipo di piscine pubbliche e private;
- lavaggio di automobili e/o motocicli;
- consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;
- prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
- prelevare acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con l'applicazione della pena pecuniaria di € 50,00, (doppio del minimo edittale) fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR Campania, Sezione Staccata di Salerno, oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;



COMUNE DI PRAIANO
Antica Plagianum

DISPONE

- la comunicazione della presente Ordinanza al Sig. Prefetto di Salerno per opportuna conoscenza e, ai fini della predisposizione degli eventuali ulteriori strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione, la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online del sito web istituzionale del Comune di Praiano, nonché la trasmissione alla Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Amalfi, Stazione dei Carabinieri di Positano, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, al Comando della Polizia Municipale;
- che dell'esecuzione della presente Ordinanza siano incaricati tutti gli Organi di Polizia dello Stato ed il Comando della Polizia Municipale.

Praiano, li 03.07.2024

F.to LA SINDACA
Dott.ssa Anna Maria Caso